

N.

746891



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: VENDETTA NAPOLETANA

Metraggio dichiarato

2404

DUNAMIS CINEMATOGRAFICA Società

Metraggio accertato

Marca: a responsabilità limitata

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Lucia, una giovane tedesca, ha sposato Paolo emigrato napoletano, ora proprietario autista di un taxi ad Atene. Lucia lavora come cameriera al ristorante Mikonos. In altra zona della città scopriamo il bar "Ragazzo" un locale giovane e per giovani di ogni Paese, dove si "fuma" e gira la polverina. Tra i frequentatori conosciuti Berndt (tedesco), Stavros un greco dalla dubbia sessualità e altri. Una sera decidono di mettere alla prova Stavros e si recano al Mikonos dove sembra che Renate, una collega di Lucia, sia di facile gusti. Quella sera Renate è stata sostituita da Lucia che sta per chiudere il locale: i due si attardano a bere e poi con la minaccia di un coltello violentano Lucia. Lucia denuncia l'accaduto al Commissariato. E' poco creduta, è straniera. Torna a casa e, conoscendo il marito, racconta una bugia. Ma dopo che lei è di nuovo uscita, Paolo riceve la visita di due agenti che stanno indagando sull'accaduto. Al rientro in casa Lucia è costretta a chiarire tutto con Paolo che, accecato dall'ira va via da casa. Nel frattempo i due ragazzi vengono arrestati. In attesa del processo arriva ad Atene anche la madre di Berndt, una donna di alta posizione finanziaria che influirà molto sull'andamento del processo stesso. Lucia confessa a Renate di essere incinta. Per evitare altre complicazioni vorrebbe abortire ma non ci riesce. Inizia il processo che si conclude con l'assoluzione di Stavros e una condanna mite con la condizionale per Berndt. Paolo esce dal Tribunale, non ritiene possibile continuare la vita con Lucia. Lascia un biglietto con del denaro. Va da Renate a spiegare tutto ma da lei viene a sapere la verità: che Lucia l'ama veramente e che attende un bambino. Si convince e torna a casa ma troppo tardi. Lucia è morta suicida.

Paolo è distrutto: cerca giustizia o vendetta. Prende il suo vecchio fucile sub e va al "Ragazzo" dove Brendt sta brindando con i suoi amici. Lo uccide con l'arpione e si allontana. Scriverà una lettera alla madre a Napoli per raccontarle l'accaduto.

ATTORI PRINCIPALI: JANET AGREN - HOWARD ROSS - WERNER POCHATH

REGIA: ERNST HOFBAUER

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

1 FEB 1980

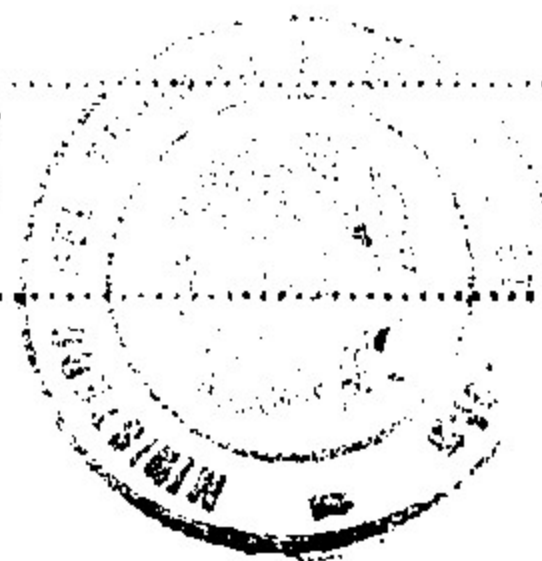
Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il ..... a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

- 1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) .....

Roma,

1 FEB 1980



*[Handwritten signature]*  
Gastone

IL MINISTRO

F. d'AREZZO